

# RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO 13/05/2021

.. 12

GIOVEDÌ — 13 MAGGIO 2021 — IL RESTO DEL CARLINO

QN

Bologna

Solidarietà

## Una mostra per gli infermieri vittime del virus

L'iniziativa promossa da Bimbo Tu in piazza Minghetti con cinque totem e un'installazione curata da Mario Cucinella

'In your shoes', ovvero 'nei vostri panni'. Questo il nome scelto da Bimbo Tu Aps e da Banca di Bologna per l'iniziativa in occasione della Giornata Internazionale degli Infermieri. L'appuntamento, in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, voleva sensibilizzare sull'importanza della figura dell'infermiere e dell'operatore sanitario. La giornata è stata patrocinata da Ausl, Policlinico di Sant'Orsola (IRCCS), Regione, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Fnopi, con QN-Il Resto del Carlino come media partner. Bimbo Tu e Banca di Bologna hanno organizzato una mostra fotografica, in piazza Minghetti, che nei prossimi mesi, grazie a Rekeep, impresa leader nei servizi di supporto alla sanità, diventerà itinerante e farà tappa nei Comuni della provincia. Cinque totem con le fotografie di Paolo Righi, dell'Ausl di Bologna e Imola, dello Ior, del policlinico Sant'Orsola-Malpighi e dall'Irccs Isnb.

La giornata celebrativa è stata accompagnata da un'installazione ideata dall'architetto Mario Cucinella. Trecento paia di calzature sanitarie, donate da Volta, disposte a formare un cuore. Ottanta di queste paia avevano alla loro sommità un fiore rosso, donato da Flò Fiori, tante quante gli infermieri che, a livello nazionale, sono morti di Coronavirus. A fianco di questa emozionante installazione Ilio Presiccio, infermiere dell'ospedale Bellaria, ha potuto raccontare ai presenti la propria esperienza. La mostra sarà accompagnata da un fotolibro,



L'installazione di Cucinella in piazza Minghetti per l'iniziativa 'In your shoes' promossa da Bimbo Tu per gli infermieri

con 120 diapositive, creato da Bimbo Tu. Questo volumetto, realizzato con il contributo di Banca di Bologna, Rekeep, Sanipiù Gruppo Lavoropiù, Mysanità by Delta Informatica, Scoa, Gruppo Monti Salute Più e Volta

### MEMORIA

**'In your shoes', cioè nei tuoi panni: tante scarpe a formare un grande cuore**

Professional, servirà ad una raccolta fondi, dall'apposito sito [www.inguaribiliottimisti.it](http://www.inguaribiliottimisti.it). «Banca di Bologna – dice il presidente Enzo Mengoli – sostiene da tempo Bimbo Tu con profonda condivisione. Gli infermieri sono un pilastro fondamentale per la tutela di tutti noi. Per questo, insieme a Bimbo Tu abbiamo voluto ringraziarli ma anche premiarli: gli infermieri di Opi Bologna potranno infatti entrare gratis con un accompagnatore, per una giornata al Villaggio

della Salute Più del Gruppo Monti». Banca di Bologna ha infatti donato i primi mille accessi e con le donazioni raccolte Bimbo Tu potrà mandare altri infermieri per una giornata di relax: basta un bonifico sul conto corrente IT15K 08883 37070 01300 01311 73 con causale 'In your shoes'. «Questa iniziativa è prima di tutto l'occasione per ringraziare tutti gli infermieri – dichiara Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl –. Svolgono un ruolo che gli è stato univer-

salmente riconosciuto nel corso dei primi mesi della crisi, e che dobbiamo riconoscerli tutti insieme ancora oggi». Parole confermate anche da Chiara Gilbertoni, direttore generale del Sant'Orsola. «La collaborazione che si è creata quest'anno con Bimbo Tu per il progetto 'In Your Shoes' vuole rendere anco-

### L'INIZIATIVA

**Sarà itinerante mentre un fotolibro promuove la raccolta di fondi**

ra più evidente il lavoro fatto, durante tutto questo periodo, dagli infermieri e da tutti i professionisti sanitari» ha evidenziato Pietro Giurdanella, presidente dell'Opi di Bologna. Anche il sindaco Virginio Merola si sofferma, con parole importanti: «Il titolo dato a questa bella iniziativa, 'nei tuoi panni' richiama la solidarietà che la pandemia ha messo in primo piano. Oltre il loro lavoro, gli infermieri sono stati gli occhi che sorridevano ai pazienti da sotto la mascherina e una rassicurazione per i familiari che non potevano andare a trovare i loro cari». «L'infermiere – conclude Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu Aps – è quel professionista sanitario che, più di ogni altro, sorregge chi è in ospedale. L'infermiere è casa fuori da casa, famiglia fuori dalla famiglia e questo è valso più che mai nel periodo del Covid».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sede Legale e Direzione Generale  
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna  
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100  
[info@bancadibologna.it](mailto:info@bancadibologna.it)  
[info@cert.bancadibologna.it](mailto:info@cert.bancadibologna.it)  
[www.bancadibologna.it](http://www.bancadibologna.it)

Banca di Bologna  
Credito Cooperativo Società Cooperativa  
Albo Società Cooperative n. A 117115  
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1  
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370  
R.E.A. n. 160969/BO  
Società partecipante al gruppo IVA  
Cassa Centrale Banca Plva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo  
Cassa Centrale Banca,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
della Capogruppo Cassa Centrale Banca  
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.  
Aderente al Fondo di Garanzia  
dei Depositanti del Credito Cooperativo

Economia

# Crisi Maccaferri, il fondo Apollo offre 215 milioni per il 100% di Seci

Proposta al cda. Il 18 maggio udienza in Tribunale

Sul tavolo del cda di Seci, la holding della famiglia Maccaferri, è arrivata un'offerta vincolante da 215 milioni di euro firmata Apollo. Il fondo americano con 450 miliardi di dollari di attivi in gestione fa davvero sul serio. Ma il tempo stringe. Il 18 maggio è fissata l'udienza in Tribunale per il concordato della società che mette insieme quello che resta dell'impero della più importante dinastia bolognese di industriali. Arrivata la proposta di Apollo, ora la palla è in mano ai Maccaferri che decideranno se accettare la corte americana o andare avanti da soli con il piano stand alone.

Sullo sfondo resta il rischio del fallimento e l'inchiesta per bancarotta fraudolenta per distrazione che vede indagati, tra gli altri, i fratelli Maccaferri. A quanto risulta, la proposta di Apollo prevederebbe il rimborso al 100% per i creditori privilegiati e gli obbligazionisti. La percentuale a favore dei creditori chirografari, quelli non assistiti da cause di legittima prelazione, sarebbe intorno al 15%. I soldi cash di Apollo verrebbero versati subito e consentirebbero di garantire i diritti dei creditori e proteggere i livelli occupazionali delle società ancora controllate dalla holding, come il Sigaro Toscano. La proposta del fondo americano, che è assistito in Italia dall'advisor Apeiron, sarebbe una soluzione anche per le banche creditrici dei circa 750 milioni di esposizione della conglomerata. Nei

**750**

L'esposizione debitoria del gruppo Maccaferri con le banche ammonta a 750 milioni

giorni scorsi, tra l'altro, Apollo è balzata agli onori delle cronache per aver acquistato Yahoo e Aol dal colosso americano delle comunicazioni, Verizon, per circa 5 miliardi di dollari.

Su Maccaferri, invece, Apollo si è mossa da diverso tempo. Ora, come detto, bisognerà capire quale sarà l'orientamento della famiglia che in questi due anni ha respinto diverse avance



da parte dei fondi. Da Taconic in giù, in tanti avevano messo gli occhi su Seci senza però chiudere.

I Maccaferri, del resto, più volte hanno fatto sapere di volere andare avanti da soli. La bozza del piano «stand alone» della holding — alla quale stanno lavorando i consulenti — prevede il pagamento di circa 6 milioni al momento dell'eventuale omologa. Per i creditori chirografari sarebbe prevista una quota di rimborso tra il 15% e il 21% da qui al 2025. Dopo quella data, se con le cessioni di partecipazioni e immobili non verrà

soddisfatta quella percentuale, gli ulteriori introiti verrebbero divisi a metà tra i creditori e la famiglia che ha intenzione di restare al comando del gruppo. Ora, però, l'offerta vincolante di Apollo cambia completamente i giochi. Spetta ai Maccaferri decidere cosa fare. La scadenza è già fissata: il 18 maggio in Tribunale per la presentazione del piano di concordato. Da soli o con i 215 milioni Apollo, è l'ennesimo dilemma della lunga crisi Maccaferri

Impero Seci e la holding che gestisce il gruppo Maccaferri

Marco Madonia  
marco.madonia@rcs.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crisi

## Fiere stremate «Draghi pressa l'Europa»

Manca un mese alla riapertura, ma le Fiere sono allo stremo, con i conti prosciugati e ristori che, in media, hanno coperto l'1% delle perdite. Reclamano al governo un sostegno sul modello della Germania, e vanno in pressing sul premier Draghi che nel corso del Question Time alla Camera di ieri, ha dato qualche rassicurazione generica. Berlino, intanto, già dall'11 gennaio, ha convinto la Commissione Europea a derogare al limite degli aiuti di Stato, portando i competitor tedeschi, spiega il presidente di Aefi Maurizio Danesi, in una posizione di assoluto vantaggio

«favorendo una concorrenza sleale». Il grido di dolore è stato lanciato dalle quattro strutture internazionali più importanti: BolognaFiere, Ige (Rimini e Vicenza) e le Fiere di Milano e Verona (insieme il 70% del fatturato di 1,2 miliardi dell'intero sistema fieristico).

«Abbiamo cancellato 75 manifestazioni dal lockdown — riassume il presidente di BolognaFiere Gianpietro Calzolari — con pesanti ricadute sul conto economico. Abbiamo anche società che non possiamo congelare, con costi fissi che non si possono ridurre. Se l'Italia deve ripartire non può prescindere dallo stato di salute delle Fiere».

«Se fossimo stati in Germania, fa poi un calcolo approssimativo «avremmo incassati 60-70 milioni, invece ne abbiamo avuti quattro». La Germania ha infatti disposto un fondo di 642 milioni a copertura del 100% delle perdite di fatturato e di mancato guadagno. E vincolo europeo del «de minimis» a parte, sottolinea Danesi, le risorse accantonate in Italia non sembrano comunque sufficienti: spera in un incremento nel Sostegni bis. Secondo Lorenzo Cagnoni, presidente di Ige, «i conti saranno peggiori del 2020».

«Siamo una società — riassume — da 180 milioni, nel 2020 ci siamo ritrovati con 70 milioni e con un ebitda negativo «e gli interventi da parte dello Stato «sono stati numerosi ma ridicoli». Alla domanda sullo stato dell'arte della fusione con Bologna ammette poi «che la pandemia non ha facilitato la soluzione dei problemi aperti e le ipotesi di investimenti della società che andrà a formarsi», ma ora «il progetto di fusione potrebbe trovare una motivazione più forte».

Il governo accoglierà dunque l'appello delle Fiere? Draghi si è impegnato a modificare le politiche di bilancio Ue «penalizzanti». In quanto all'ammontare dei sostegni al settore parla di 350 milioni stanziati dal 27 aprile più un fondo di 250 milioni.

Luciana Cavina  
luciana.cavina@rcs.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 13 AL 26 MAGGIO

## OFFERTE IRRESISTIBILI GRANDI MARCHE



ALCUNI ESEMPI

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI

€ 3,79  
(€ 9,48 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,89  
(€ 4,73 al kg)



PASTA DI SEMOLA BARILLA

grano 100% italiano, 1 kg

€ 1,64

SCONTO FIDATY 50%

€ 0,82



OLIO EXTRA VERGINE MONINI

classico, 1 litro

€ 7,58

SCONTO FIDATY 50%

€ 3,79



DETERGENTE PER LAVASTOVIGLIE FINISH

Tutto in 1 Powerball - Power Gel

cad. € 15,97

SCONTO FIDATY 50%

cad. € 7,98



LA SPESA È ANCHE ONLINE ESSELUNGA.IT

**ESSELUNGA**

PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INNAMORI.



ESSELUNGA OFFICIAL PARTNER

PROMOZIONE VALIDA NELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, PARMA E REGGIO EMILIA. GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AL ESURIMENTO SCORTE.

### Banca di Bologna Con Bimbo Tu a fianco degli infermieri

Una mostra itinerante, in piazza Minghetti e nei comuni della Città metropolitana con cinque totem fotografici e quasi 70 diapositive con gli infermieri che hanno combattuto il Covid. E una installazione composta da 300 paia di calzature sanitarie ideata dall'architetto Cucinella e donate dall'azienda pianese Volta, disposte a formare un cuore. Bimbo Tu, associazione che si occupa di bambini affetti da patologie del sistema nervoso, e Banca di Bologna hanno chiamato «In your shoes», nei vostri panni, l'iniziativa per celebrare la Giornata degli infermieri. Il sindaco Merola ha annunciato che la medaglia al merito civico Giorgio Guazzaloca sarà consegnata alla famiglia di Sergio Bonazzi, l'infermiere del Sant'Orsola morto di Covid

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RESTO DEL CARLINO 13/05/2021

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/mostra-infermieri-vittime-covid-1.6354408>

## Bologna, una mostra per gli infermieri vittime del covid

Publicato il 13 maggio 2021

L'iniziativa promossa da Bimbo Tu in piazza Minghetti con cinque totem e un'installazione curata da Mario Cucinella

di ZOE PEDERZINI

**Articolo /** "Celebriamo gli infermieri, sempre in prima fila per il benessere della comunità"



L'installazione di Cucinella in piazza Minghetti per l'iniziativa 'in your shoes'

Bologna, 13 maggio 2021 - 'In your shoes', ovvero 'nei vostri panni'. Questo il nome scelto da Bimbo Tu Aps e da Banca di Bologna per l'iniziativa in occasione della Giornata Internazionale degli Infermieri. L'appuntamento, in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, voleva sensibilizzare sull'importanza della figura dell'infermiere e dell'operatore sanitario. La giornata è stata patrocinata da Ausl, Policlinico di Sant'Orsola (IRCCS), Regione, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Fnopi, con QN-il



**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**



**Com'è difficile accettare il tempo che passa. Ma anche la vecchiaia non è uguale per tutti**



Sede Legale e Direzione Generale  
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna  
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100  
info@bancadibologna.it  
info@cert.bancadibologna.it  
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna  
Credito Cooperativo Società Cooperativa  
Albo Società Cooperative n. A 117115  
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1  
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370  
R.E.A. n. 160969/BO  
Società partecipante al gruppo IVA  
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo  
Cassa Centrale Banca,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
della Capogruppo Cassa Centrale Banca  
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.  
Aderente al Fondo di Garanzia  
dei Depositanti del Credito Cooperativo

Resto del Carlino come media partner. Bimbo Tu e Banca di Bologna hanno organizzato una mostra fotografica, in piazza Minghetti, che nei prossimi mesi, grazie a Rekeep, impresa leader nei servizi di supporto alla sanità, diventerà itinerante e farà tappa nei Comuni della provincia. Cinque totem con le fotografie di Paolo Righi, dell'Ausl di Bologna e Imola, dello Ior, del policlinico Sant'Orsola-Malpighi e dall'Irccs Isnb.

La giornata celebrativa è stata accompagnata da un'installazione ideata dall'architetto Mario Cucinella. Trecento paia di calzature sanitarie, donate da Volta, disposte a formare un cuore. Ottanta di queste paia avevano alla loro sommità un fiore rosso, ottanta corolle, donate da Flò Fiori, tante quante gli infermieri che, a livello nazionale, sono morti di Coronavirus. A fianco di questa emozionante installazione Ilio Presiccio, infermiere dell'ospedale Bellaria, ha potuto raccontare ai presenti la propria esperienza. La mostra sarà accompagnata da un fotolibro, con 120 diapositive, creato da Bimbo Tu.

Questo volumetto, realizzato con il contributo di Banca di Bologna, Rekeep, Sanipiù Gruppo Lavoropiù, Mysanità by Delta Informatica, Scoa, Gruppo Monti Salute Più e Volta Professional, servirà ad una raccolta fondi, dall'apposito sito [www.inguaribiliottimisti.it](http://www.inguaribiliottimisti.it). "Banca di Bologna – dice il presidente Enzo Mengoli – sostiene da tempo Bimbo Tu con profonda condivisione. Gli infermieri sono un pilastro fondamentale per la tutela di tutti noi. Per questo, insieme a Bimbo Tu abbiamo voluto ringraziarli ma anche premiarli: gli infermieri di Opi Bologna potranno infatti entrare gratis con un accompagnatore, per una giornata al Villaggio della Salute Più del Gruppo Monti". Banca di Bologna ha infatti donato i primi mille accessi e con le donazioni raccolte Bimbo Tu potrà mandare altri infermieri per una giornata di relax: basta un bonifico sul conto corrente IT15K 08883 37070 01300 01311 73 con causale 'In your shoes'.

"Questa iniziativa è prima di tutto l'occasione per ringraziare tutti gli infermieri – dichiara Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl –. Svolgono un ruolo che gli è stato universalmente riconosciuto nel corso dei primi mesi della crisi, e che dobbiamo riconoscerli tutti insieme ancora oggi". Parole confermate anche da Chiara Gibertoni, direttore generale del Sant'Orsola. "La collaborazione che si è creata quest'anno con Bimbo Tu per il progetto 'In Your Shoes' vuole rendere ancora più evidente il lavoro fatto, durante tutto questo periodo, dagli infermieri e da tutti i professionisti sanitari" ha evidenziato Pietro Giurdanella, presidente dell'Opi di Bologna. Anche il sindaco **Virginio Merola si sofferma**, con parole importanti: "Il titolo dato a questa bella iniziativa, 'nei tuoi panni' richiama la solidarietà che la pandemia ha messo in primo piano. Oltre il loro lavoro, gli infermieri sono stati gli occhi che sorridevano ai pazienti da sotto la mascherina e una rassicurazione per i familiari che non potevano andare a trovare i loro cari". "L'infermiere – conclude Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu Aps – è quel professionista sanitario che, più di ogni altro, sorregge chi è in ospedale. L'infermiere è casa fuori da casa, famiglia fuori dalla famiglia e questo è valso più che mai nel periodo del Covid".

NURSE24 12/05/2021

<https://www.nurse24.it/infermiere/ordine/opi-bologna-12-maggio-2021-in-your-shoes-bimbo-tu.html>

Nurse24.it

Cerca

Corso di aggiornamento e preparazione al  
Concorso OSS

DIVENTARE INFERMIERE

STUDENTI

INFERMIERI

SPECIALIZZAZIONI

INFERMIERI &gt; LA PROFESSIONE &gt; FNOPI

INFERMIERI

## In your shoes, Opi Bologna celebra il 12 maggio

Pubblicato il 11.05.21 di Redazione Aggiornato il 12.05.21



Una mostra fotografica, un'installazione insolita ed emozionante, una conferenza stampa ed un fotolibro. Tutto questo è e sarà "In your shoes", l'iniziativa organizzata da Bimbo Tu Aps e l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Bologna, con il supporto di Banca di Bologna, per la Giornata Internazionale degli Infermieri.

### Giornata infermieri, imparando dalla pandemia e guardando al futuro

La mattinata partirà alle 11.30 con una conferenza stampa in Palazzo de Toschi a cui parteciperanno le maggiori autorità istituzionali e sanitarie locali.

A seguire, alle 12.15, l'infermiere **Ilio Presiccio**, che, in prima persona, ha combattuto il Covid come professionista e come paziente, racconterà la sua esperienza dedicando questo momento solenne agli **ottanta infermieri e operatori sanitari che, a livello nazionale, non ce l'hanno fatta**.

Presiccio sarà affiancato da un'installazione a forma di cuore, composta da trecento paia di calzature sanitarie, installazione ideata e curata dall'architetto **Mario Cucinella**. Su ottanta di queste paia ci sarà una gerbera rossa, simbolo di audacia e buona volontà, in ricordo dei deceduti per Covid.

Alle 12.30 il presidente Opi Bologna **Pietro Giurdanella** e **Ilio Presiccio**, alla presenza di autorità e giornalisti, taglieranno il nastro alla **mostra fotografica**, che si trova al centro della celebre piazza Minghetti, nel cuore del centro storico di Bologna.

Questa mostra fotografica diventerà, poi, itinerante fino a novembre e verrà posizionata nelle piazze e nei municipi dei Comuni dell'area metropolitana bolognese maggiormente colpiti dall'epidemia di Covid 19. A tutto questo sarà affiancato un fotolibro, realizzato da **Bimbo Tu Aps**, con 120 diapositive degli operatori sanitari in prima linea in tutte e tre le ondate. Per averlo sarà disponibile un'apposita landing page.

La giornata sarà anche l'occasione per donare agli infermieri un gesto di **gratitudine**. Gli infermieri di Opi Bologna potranno, infatti, andare gratuitamente per una giornata e con un accompagnatore al Villaggio della Salute Più di Monterenzio, in provincia di Bologna\*. I primi mille accessi sono stati regalati agli infermieri da **Banca di Bologna**.

(\*Nei prossimi giorni sul sito [www.opibo.it](http://www.opibo.it) saranno pubblicate informazioni più dettagliate riguardo le modalità di prenotazione).

REDATTORE SOCIALE 13/05/2021

[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/giornata\\_infermiere\\_80\\_fiori\\_per\\_ricordare\\_gli\\_operatori\\_uccisi\\_dal\\_covid-19](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/giornata_infermiere_80_fiori_per_ricordare_gli_operatori_uccisi_dal_covid-19)

## Giornata infermiere, 80 fiori rossi per ricordare gli operatori sanitari uccisi dal Covid-19

di Ambra Notari



A Bologna un'installazione dell'architetto Cucinella celebra gli infermieri morti sul lavoro. Azienda Usl di Bologna: "Garantire alle professioni sanitarie un riconoscimento istituzionale: così miglioreremo l'organizzazione delle strutture sanitarie"



*L'installazione dedicata agli infermieri*

**BOLOGNA - Riconoscere le professioni sanitarie, inserendole nella direzione strategica delle Ausl, non tanto a livello sindacale, ma manageriale.** Dare una valenza giuridica alle aspettative di tante donne e uomini che si stanno sacrificando da un anno e mezzo a questa parte, **garantire loro un riconoscimento istituzionale per un miglioramento fattivo delle strutture sanitarie.** Paolo Bordon, direttore generale dell'Azienda Usl di Bologna e Chiara Gibertoni, direttore generale del Policlinico Sant'Orsola Irccs, lanciano un appello in occasione della Giornata internazionale degli infermieri, celebrata questa mattina

durante l'evento "In your shoes" promosso da Bimbo Tu Aps, l'associazione che dal 2007 si occupa di bambini con patologie del sistema nervoso, e da Banca di Bologna per – e in collaborazione con – l'Ordine delle professioni infermieristiche di Bologna.

Per sottolineare l'impegno degli infermieri che, "in questa pandemia – ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente dell'associazione – sono stati professionisti, familiari, amici, sollievo e sguardi confortanti", Bimbo Tu e Banca di Bologna hanno organizzato una mostra fotografica nel centro di Bologna, in piazza Minghetti. Cinque totem fotografici, quasi 70 diapositive di infermieri che hanno combattuto il Covid, con l'obiettivo di non far dimenticare quello che è stati ed evidenziare la fatica e l'impegno "che questi professionisti sanitari hanno messo in questa sfida, sacrificando loro stessi e tutti noi", ha ribadito Arcidiacono. Gli scatti (*raccolti anche in un fotolibro, oggetto di una raccolta fondi, ndr*) sono stati forniti dal fotografo Paolo Righi, dall'Azienda Usl di Bologna, dall'Azienda Usl di Imola, dall'Istituto ortopedico Rizzoli, dal Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e dall'Irccs Isnb. Sempre in piazza è stata presentata l'installazione ideata e curata dall'architetto Mario Cucinella: 300 paia di calzature sanitarie donate dall'azienda pianorese Volta disposte dai volontari di Bimbo Tu a formare un cuore. **Dentro 80 di esse, un fiore rosso, simbolo di impegno, audacia e buona volontà:** "Ottanta corolle – ha spiegato Arcidiacono –, tante quante gli infermieri che, a livello nazionale, hanno donato la loro vita nella lotta al coronavirus. Purtroppo si tratta di un bilancio destinato a salire".

**A tagliare il nastro dell'installazione e della mostra, Ilio Presiccio, infermiere dell'ospedale Bellaria** che, visibilmente commosso, ha raccontato la propria esperienza, sia come operatore sanitario che ha lavorato nelle tre ondate, sia come sopravvissuto al virus, sia come somministratore di vaccini: **"Nel box dove somministro i vaccini tengo accesa la musica – spiega, da grande amante di Ezio Bosso –. Voglio rendere il momento della vaccinazione indimenticabile: mi incanto a guardare le persone che, sulle note, chiudono gli occhi e si godono il momento"**. Ad aprire la narrazione, la lettura dei nomi di molti dei colleghi deceduti: tra questi, quello di **Sergio Bonazzi, operatore sanitario al Policlinico Sant'Orsola Malpighi, unico infermiere bolognese deceduto per Covid**. E proprio sulla figura di Bonazzi si è soffermato il sindaco Virginio Merola che, prima di lanciare un appello, con tanto di cartello, rivolto a tutti i bolognesi perché accettino di vaccinarsi, **ha annunciato la consegna, proprio a Bonazzi, della Medaglia d'oro al valore civico**, riconoscimento intitolato all'ex sindaco Giorgio Guazzaloca. All'infermiere è già stata dedicata la Covid Intensive Care, la nuova terapia intensiva, del Padiglione 25 del Sant'Orsola, costruita in emergenza la scorsa estate per fronteggiare la seconda ondata della pandemia.

E della necessità di riconoscere il ruolo degli infermieri ha parlato anche Giuliano Barigazzi, assessore comunale al welfare: "Da questa terribile esperienza traiamo un'indicazione per il futuro prossimo del sistema sanitario e di salute: si dovrà sicuramente partire dalla chiara consapevolezza dei **molti ruoli che la professione incarna – da quello territoriale a quello ospedaliero a quello nella medicina di iniziativa** – e dalla loro importanza strategica nella risposta ai bisogni delle persone". "Questa iniziativa – ha aggiunto Bordon – è prima di tutto un'occasione per ringraziare tutti gli infermieri per il **ruolo che svolgono normalmente da sempre all'interno della sanità** e, ancora di più, per quello straordinario che hanno svolto e stanno svolgendo durante questa pandemia. Ruolo che è stato loro universalmente riconosciuto nel corso dei primi mesi della crisi e che dobbiamo riconoscere loro tutti insieme ancora oggi, a distanza di quasi un anno e mezzo di fatica, di capacità professionale e di generosità".

Pietro Giurandella, presidente dell'Opi di Bologna, ha sottolineato il messaggio veicolato dalle immagini: "Le diapositive vogliono mostrare la difficoltà che c'è stata – e c'è ancora oggi – nel gestire situazioni molto critiche con tute, mascherine e protezioni varie che hanno reso complicata la relazione con il paziente e sottratto il contatto umano che da sempre contraddistingue la nostra professione. Quello che è rimasto, però, sono le parole utilizzate e i gesti compiuti per permettere la comunicazione con le persone coinvolte. **L'arrivo del vaccino ha ridato quella fiducia necessaria per poter immaginare la fine di un lungo e ostico periodo della nostra storia recente**".

In chiusura, il messaggio di Arcidiacono: "Non oggi, ma sempre, mettiamoci nei loro panni – "In your shoes" –. Non dimentichiamo i sacrifici degli operatori sanitari, nemmeno in futuro. Tra le corsie degli ospedali, **non ignoriamoli, ma continuiamo a riconoscere loro la dignità che meritano**".

ORDINE INFERMIERI BOLOGNA 13/05/2021

<https://www.ordineinfermieribologna.it/2021/in-your-shoes-iniziativa-organizzata-da-bimbo-tu-per-la-giornata-internazionale-dellinfermiere.html>



HOME SPECIALE ELEZIONI L'ORDINE SERVIZI SERVIZI ONLINE L'INFERMIERE FORMAZIONE LA LIBERA PROFESSIONE NEWS CONTATTI



HOME / ARTICOLI / NEWS /

SEGUICI SU:   

## In your shoes: l'iniziativa organizzata da Bimbo tu per la giornata internazionale dell'infermiere

DI REDAZIONE - 12 MAGGIO 2021 -  VERSIONE STAMPABILE



Tweet di @opibologna

Ritwittato da Ordine Professioni Infermieristiche Bologna

Ordine Professioni Infermieristiche @opibologna

Primo congresso anti-Covid per i 454mila infermieri d'Italia "Ovunque per il bene di tutti" @AcetiTonino @FNInfermieri @paolodelbufalo1

fnopi.it/2021/05/11/con...

12 MAGGIO 2021

Incorpora

Visualizza su Twitter

'In your shoes', l'inglese per dire 'nei vostri panni'. Questo il nome scelto da **Bimbo Tu Aps**, l'associazione che dal 2007 si occupa di bambini affetti da patologie del sistema nervoso, e da **Banca di Bologna**, main partner della giornata, per l'iniziativa organizzata oggi in occasione della Giornata Internazionale degli Infermieri. L'appuntamento, organizzato per e in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Bologna, vuole focalizzare l'attenzione dei cittadini e sensibilizzarli sull'importanza della figura dell'infermiere e dell'operatore sanitario, oggi più che mai. In questa pandemia l'infermiere è stato professionista, familiare, amico, sollievo e uno sguardo confortante. Per celebrare al meglio questa giornata, patrocinata da Azienda Usl di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola (IRCCS), Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Fnopi, con QN – il Resto del Carlino come media partner, Bimbo Tu e Banca di Bologna hanno organizzato una mostra fotografica, al centro della celebre piazza Minghetti, che nei prossimi mesi, grazie a Rekeep, impresa bolognese leader nei servizi di supporto alla sanità, diventerà itinerante e farà tappa nei Comuni della Provincia di Bologna. Cinque totem fotografici, quasi settanta diapositive degli infermieri che hanno combattuto il Covid, hanno l'obiettivo di non far dimenticare quanto è stato ed evidenziare la fatica e l'impegno che questi professionisti sanitari hanno messo in questa sfida, sacrificando loro stessi per tutti noi. Le fotografie sono state fornite dal fotografo Paolo Righi, dall'Azienda Usl di Bologna, dall'Azienda Usl di Imola, dall'Istituto Ortopedico Rizzoli, dal Policlinico Sant'Orsola Malpighi (IRCCS) e dall'IRCCS ISNB.

La giornata celebrativa è iniziata con una conferenza stampa nella **Sala Convegni Banca di Bologna** presso Palazzo de Toschi, dove le maggiori istituzioni sanitarie e politiche hanno potuto parlare dell'importanza di questi operatori sanitari. A seguire si è tenuto un momento celebrativo e solenne, in piazza Minghetti. Qui i presenti hanno potuto ammirare un'installazione straordinaria ideata e curata dall'architetto **Mario Cucinella**. Trecento paia di calzature sanitarie, donate dall'azienda pianese Volta, sono state disposte da tanti operosi volontari di Bimbo Tu a formare un cuore. Ottanta di queste paia avevano alla loro sommità

un fiore rosso, simbolo di impegno, audacia e buona volontà. Ottanta corolle, gentilmente donate da Flò Fiori, tante quante gli infermieri che, a livello nazionale, hanno donato la propria vita nella lotta al Coronavirus.

A fianco di questa emozionante installazione **Ilio Presiccio**, infermiere dell'ospedale **Bellaria**, ha potuto raccontare ai presenti la propria esperienza, sia come operatore sanitario che ha lavorato instancabilmente in tutte e tre le ondate di Covid-19, sia come sopravvissuto a questo temibile virus. Presiccio ha concluso il suo monologo leggendo alcuni nomi, una quarantina, dei colleghi deceduti. Tra questi quello di **Sergio Bonazzi**, operatore sanitario al Policlinico Sant'Orsola Malpighi, unico infermiere bolognese deceduto per Covid.

Ultimo, ma non da importanza, il taglio del nastro che è avvenuto tra i totem fotografici a conclusione della mattinata celebrativa. La mostra, che sarà itinerante con tappe da stabilirsi, sarà accompagnata da un **fotolibro**, con 120 diapositive, creato da Bimbo Tu e stampato da Bi Co. Questo volumetto, realizzato con il contributo di Banca di Bologna, Rekeep, Sanipiù Gruppo Lavoropiù, Mysanità by Delta Informatica, Scoa, Gruppo Monti Salute Più e Volta Professional, sarà oggetto di una raccolta fondi, accessibile dall'apposita landing page.

“Banca di Bologna – dice il Presidente **Enzo Mengoli** – sostiene da tempo l’associazione Bimbo Tu e collabora alle iniziative che promuove, con profonda condivisione. Siamo lieti di ospitare la Giornata Internazionale degli Infermieri nella nostra Sala Convegni e negli spazi adiacenti, in Piazza Minghetti. Durante il lockdown e successivamente abbiamo contribuito al sostegno degli ospedali bolognesi e degli operatori sanitari, in una fase così difficile e complicata. Gli infermieri sono un pilastro fondamentale per la tutela di tutti noi. Il loro lavoro e la loro abnegazione meritano tutto il nostro rispetto e la nostra solidarietà. Per questo, insieme a Bimbo Tu abbiamo voluto ringraziarli ma anche premiarli per tutto quanto hanno fatto e continuano a fare, con un atto simbolico e diretto a sottolineare quanto li apprezziamo: gli infermieri di OPI Bologna potranno infatti entrare insieme ad un accompagnatore, gratuitamente, per una giornata al Villaggio della Salute Più del Gruppo Monti”.

**Banca di Bologna ha infatti donato i primi mille accessi.**

“Nel corso di questi mesi difficili, le immagini di tanti infermieri che seppur provati non si sono mai tirati indietro, sono diventati il simbolo dell’impegno per affrontare l’emergenza. Un impegno che Rekeep ha toccato con mano, grazie alle tante persone del nostro Gruppo al lavoro nelle strutture sanitarie dove, solo un passo dietro gli infermieri, abbiamo garantito la sanificazione necessaria affinché le attività di cura potessero svolgersi in sicurezza. Per questo – commenta **Claudio Levorato, Presidente di Manutencoop Società Cooperativa. Holding di controllo di Rekeep S.p.A** – oggi abbiamo voluto unirli con entusiasmo alla celebrazione della Giornata internazionale dell’infermiere promossa dall’associazione Bimbo Tu: per contribuire a dare la giusta visibilità ad un servizio fondamentale negli ospedali e perché per noi è come prendere parte alla festa di un amico, che mai come in questo anno durissimo abbiamo sentito vicino e pronto a fare squadra con noi contro l’avversario di tutti”.

A sottolineare l’importanza di questa iniziativa è l’**assessore alla Sanità e Welfare del Comune di Bologna Giuliano Barigazzi**: “E’ un’iniziativa particolarmente opportuna per mettere in risalto le capacità, l’umanità, la dedizione che infermieri e infermiere hanno dimostrato e continuano a dimostrare in questo ormai anno e mezzo di pandemia. Da questa terribile esperienza traiamo un’indicazione per il futuro prossimo del sistema sanitario e di salute: si dovrà sicuramente partire dalla chiara consapevolezza dei molti ruoli che la professione incarna, da quello territoriale a quello ospedaliero a quello nella medicina di iniziativa e dalla loro importanza strategica nella risposta ai bisogni delle persone”.

“Le immagini degli infermieri, dei loro volti provati che si intravedono sotto i dispositivi di protezione individuale, ma anche dei sorrisi dispensati con gli occhi, sono diventate per tutti il simbolo dell’impegno messo in campo per affrontare l’emergenza in questo periodo durissimo. Un anno e mezzo in cui la loro alta professionalità, dedizione e umanità hanno fatto la differenza nella cura dei pazienti colpiti da un male che ti priva di tutto, prima di ogni cosa degli affetti. Gli infermieri, e con loro tutti gli operatori delle professioni sanitarie, hanno dimostrato una volta di più il loro valore e il ruolo fondamentale che ricoprono negli ospedali e in tutto il sistema sanitario che hanno difeso anche a costo di sacrifici talvolta durissimi. Non possiamo non ricordare, infatti, anche chi purtroppo non ce l’ha fatta; come Sergio Bonazzi l’infermiere della terapia intensiva COVID morto per colpa del virus e diventato il simbolo eterno dell’impegno di una intera categoria. Per tutto quanto hanno fatto per tutti noi, grazie” spiega **Chiara Gibertoni, direttore generale del Policlinico Sant’Orsola IRCCS**.

“Questa iniziativa è prima di tutto l’occasione per ringraziare tutti gli infermieri per il ruolo che svolgono normalmente da sempre all’interno della sanità, e, ancora di più, per quello straordinario che hanno svolto e stanno svolgendo durante questa pandemia – dichiara **Paolo Bordon, direttore generale dell’Azienda USL di Bologna** -. Ruolo che gli è stato universalmente riconosciuto nel corso dei primi mesi della crisi, e che dobbiamo riconoscerli tutti insieme ancora oggi, a distanza di quasi un anno e mezzo di fatica, di capacità professionale, di generosità. Grazie quindi all’OPI per questa iniziativa che ci consente di sottolineare ancora una volta l’importanza di tutti gli infermieri impegnati a mantenere vivo e di grande qualità il nostro sistema sanitario a favore di tutta la comunità”.

“La collaborazione che si è creata quest’anno con l’associazione Bimbo Tu per il progetto ‘In Your Shoes’ assume un significato particolare perché vuole rendere ancora più evidente il lavoro fatto, durante tutto questo periodo, dagli infermieri e da tutti i professionisti sanitari. Le fotografie presenti sono rappresentative di tutte le fasi che hanno visto il personale sanitario scontrarsi con questa emergenza diventata, a poco a poco, quasi una normalità con cui convivere. Le immagini mostrano gli infermieri nei luoghi dove hanno prestato assistenza: dai reparti ospedalieri alle terapie intensive, dalle sale operatorie trasformate in rianimazioni ai Covid hotel. Le diapositive vogliono mostrare la difficoltà che c’è stata, e c’è ancora oggi, nel gestire situazioni molto critiche con tute, mascherine e protezioni varie che hanno reso complicata la relazione con il paziente e sottratto il contatto umano che da sempre contraddistingue la nostra professione. Quello che è rimasto però sono le parole utilizzate e i gesti compiuti per permettere la comunicazione con le persone coinvolte. L’arrivo del vaccino ha ridato quella fiducia necessaria per poter immaginare la fine di un lungo e ostico periodo della nostra storia recente. A Bologna vogliamo ricordare il collega Sergio Bonazzi a cui è stata dedicata la ‘Covid Intensive Care’, la nuova Terapia Intensiva del Padiglione 25 del Policlinico Sant’Orsola, costruita in emergenza questa estate per fronteggiare la seconda ondata della pandemia” **Pietro Giurdanella, presidente dell’Opi di Bologna**.

Anche il **primo cittadino Virginio Merola** si sofferma, con parole importanti, sull’iniziativa: “Il titolo dato a questa bella iniziativa – nei vostri panni – richiama la solidarietà che la pandemia ha messo in primo piano. Oltre il loro lavoro, e i carichi notevolmente aumentati, gli infermieri sono stati gli occhi che sorridevano ai pazienti da sotto la mascherina e una rassicurazione per i familiari che non potevano andare a trovare i loro cari. Sono uomini e donne, che con professionalità, stanno dando un contributo fondamentale, sia nella cura che nella campagna vaccinale. Riconoscere il loro ruolo, al di fuori di ogni retorica, è un impegno che le istituzioni devono perseguire con coerenza. Ringrazio l’Ordine degli Infermieri e l’Associazione Bimbo Tu perché questo è molto più di un evento celebrativo, è un progetto completo che punta a informare e sensibilizzare sull’importanza di questa professione”.

“L’infermiere è quel professionista sanitario che, più di ogni altro, sorregge chi è in ospedale. L’infermiere è casa fuori da casa, famiglia fuori dalla famiglia e questo è valso più che mai nel periodo del Covid. Un periodo buio in cui nessun paziente ha potuto aver con sé un familiare, spesso neanche nel momento più triste, quello della fine. L’infermiere è stato quello che ha dato una mano, figurativamente, una carezza, un sorriso, una parola di conforto a chi non aveva più la forza di sperare. Noi siamo eternamente grati a loro e lo saremo sempre. Nulla come una mostra fotografica avrebbe potuto rappresentare concretamente la fatica che questi professionisti hanno fatto, e fanno tuttora. Guardare queste immagini deve dare volume a tutti quei volti che, solcati dalle mascherine, non hanno smesso di sorridere” **Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu Aps**.